Assessori assenti e la seduta salta Lite tra consiglieri

Nuovo appuntamento fissato a lunedì Ieri mancava il numero legale

Il consiglio comunale che si riunirà questa mattina in seconda convocazione sarà un pro forma, con tutta probabilità. A differenza di quello di ieri, il numero legale sarà raggiunto. Ma, salvo sorprese, solo per ratificare l'"accordo" raggiunto ieri tra i capigruppo: lo spostamento della discussione delle linee programmatiche a lunedì prossimo. Naturalmente, se tutto andrà bene. Perché le premesse non lasciano troppe speranze. Infatti, la riunione di ieri mattina, prevista per le 9,00, è iniziata in perfetto ritardo. E fin qui niente di strano: a Palazzo dei Bruzi è quasi un'abitudine, tant'è che è prevista un'ora di tolleranza. Osservata pure ieri mattina. Finché qualcuno, cioè Sergio Nucci (Buongiorno Cosenza), ha smesso di essere tollerante e, al sessantunesimo minuto, ha chiesto la conta dei presenti. I consiglieri in aula erano solo nove: il presidente Luca Morrone, Michelangelo Spataro e Francesco Spadafora (Pdl), Giovanni Cipparrone (Sel), Pierluigi Caputo (Occhiuto sindaco), Massimo Bozzo (Udc), il già menzionato Nucci, Roberto Sacco (Uniti per Paolini) e Luigi Formoso (Pd). Con un po' di ritardo, ma in tempo per non rispondere all'appello, Giuseppe Mazzuca (Cosenza domani) e Roberto Bartolomeo (Popolari e liberali). Ma l'assenza più vistosa è stata quella degli assessori. Durante l'ora di stand by prima del rinvio, nessuno di loro era presente nella sala Catera. Eppure proprio loro avrebbero dovuto aprire la discussione con i propri interventi. Il tutto sotto lo sguardo basito di Ivan Pastore, il portavoce del Movimento 5 stelle Cosenza nonché ex candidato sindaco. Lo slittamento del consiglio avrebbe un antefatto: la richiesta di Enzo Paolini, il leader del più corposo raggruppamento della minoranza, di spostare il dibattito a cui non avrebbe potuto partecipare. Fair play bipartisan? Forse o forse no. Fatto sta che anche questo "dettaglio" è stato oggetto di reciproche accuse nella riunione dei capigruppo svoltasi ieri dalle 16,00 alle 18,00. Non tanto tra maggioranza e opposizione, quanto, a sentire i bene informati, tra segmenti della stessa maggioranza. Sembrerebbe, che la richiesta di Paolini abbia trovato orecchie pronte soprattutto nell'Udc. Ma questi sono dettagli da approfondire.Oggi si dovrebbe stabilire il calendario: la mattina di lunedì prossimo dovrebbero parlare gli assessori e martedì prossimo dovrebbe partire il dibattito vero e proprio. Che, a sentire quelli dell'opposizione, potrebbe promettere faville. Ritardatari e assenteisti permettendo, s'intende.

SAVERIO PALETTA